



PROGETTO - Piano d'Azione

VIA CARDUCCI - LA MADDALENA

SSIC833008

VIA CARDUCCI-LA MADDALENA

Olbia-Tempio (OT)

In quali aree o in quali aspetti ti senti forte come Scuola/Istituto

La nostra Scuola ha costruito una rete molto efficiente di comunicazione con le famiglie che ruotano intorno all'Istituto e nel territorio circostante. Sono frequenti gli scambi con i genitori, non solo con il singolo docente, ma anche in occasione di incontri allargati, durante i quali la famiglia viene coinvolta ed interpellata. In qualche occasione il nostro Istituto ha organizzato incontri con esperti per approfondire argomenti come il cyber bullismo e con la polizia postale.

In quali aree o in quali aspetti vuoi migliorare come Scuola/Istituto

Sarebbe necessario rafforzare la formazione dei docenti mirata alla conoscenza delle problematiche relative a tutto il mondo che ruota intorno agli adolescenti e che attiene le tematiche del bullismo telematico e di tutti i pericoli che un giovane può incontrare sulla rete.

Azioni da compiere

- 1) Monitorare periodicamente il funzionamento della rete.
- 2) Monitorare il tipo di utilizzo di internet, da parte degli studenti.
- 3) Dotare la scuola di filtri di sicurezza per la navigazione di internet.
- 4) Analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 5) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 6) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- 7) Organizzare incontri con esperti.
- 8) Messa a disposizione, da parte della scuola, di Manuali e Guide sull'utilizzo consapevole e sicuro di internet e delle tecnologie digitali.
- 9) Attivare convenzioni gratuite per la dotazione di una rete Wi-Fi.
- 10) Promuovere attività laboratoriali extrascolastiche per lo svolgimento di attività di ricerca, uso critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti.
- 11) Realizzare un blog scolastico affidato alla supervisione di un gruppo di docenti e che preveda il contributo dei ragazzi.
- 12) Creare una redazione di studenti con il compito di sviluppare contenuti editoriali per il blog della scuola.
- 13) Organizzare eventi e/o attività extrascolastiche per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti.
- 14) Organizzare laboratori per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti.
- 15) Creare moduli didattici per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc..
- 16) Organizzare laboratori di educazione socio-affettiva rivolti agli studenti.
- 17) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sul tema del rispetto della diversità.
- 18) Formare un gruppo di lavoro incaricato di ideare, coordinare, promuovere e monitorare le iniziative su diversi temi, quali: rispetto della diversità, inclusione, educazione all'affettività, educazione alla cittadinanza, ecc..
- 19) Realizzare azioni relative all'educazione affettiva e sessuale
- 20) Attivare uno sportello di ascolto.

- 21) Comunicare e promuovere, coinvolgendo tutto il personale della scuola, l'utilizzo dello sportello.
- 22) Monitorare le attività dello sportello.
- 23) Valutare le attività dello sportello.
- 24) Assicurare una formazione specifica dell'operatore sui temi connessi all'utilizzo di Internet e media delle tecnologie digitali, da parte dei più giovani.
- 25) Coinvolgere gli studenti nell'elaborazione dei contenuti per le pubblicazioni scolastiche (comunicazioni, giornalismo, testi, ...).
- 26) Coinvolgere gli studenti nella produzione di contenuti per il blog/sito web della scuola.
- 27) Coinvolgere gli studenti nella realizzazione di eventi per i genitori.
- 28) Organizzare uno o più eventi e/o dibattiti in momenti extrascolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione, rivolti a genitori, studenti e personale della scuola.
- 29) Coinvolgere attivamente i genitori, gli studenti e il personale della scuola nell'ideazione, nella pianificazione e nella realizzazione di eventi sui temi della diversità e dell'inclusione rivolti a tutta la comunità scolastica.
- 30) Ideare, pianificare e realizzare progetti di peer-education - sui temi della sicurezza online - nella scuola.
- 31) Promuovere azioni di sensibilizzazione e formazione all'utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali durante lo svolgimento della didattica, assicurando la partecipazione attiva degli studenti.
- 32) Coinvolgere tutta la scuola (docenti, personale scolastico, studenti, famiglie) nella definizione di un apposito documento che regolamenti azioni e comportamenti al fine di assicurare una migliore vita scolastica (accoglienza, inclusione, rispetto dell'altro/a, convivenza, ...).
- 33) Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullismo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.).
- 34) Identificare strumenti per la raccolta anonima e non delle segnalazioni.
- 35) Identificare e attivare una procedura per il monitoraggio periodico delle problematiche derivanti da un utilizzo non consapevole di internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti.
- 36) Individuare una o più figure incaricate di raccogliere e analizzare i casi rilevati, di identificare le iniziative da attivare all'interno della struttura scolastica e di valutare la loro rilevanza ed efficacia.
- 37) Presentare progetti per i bandi finanziati dalle Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- 38) Definire e adottare un sistema di procedure specifiche per la gestione e la presa in carico dei casi di abuso o altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali.
- 39) Definire e adottare un sistema di procedure interne per la segnalazione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, alla Dirigenza Scolastica.
- 40) Definire e adottare un sistema di procedure utili ad identificare e segnalare i casi alle autorità competenti.
- 41) Formare un docente responsabile della Policy di e-safety che coordini un gruppo di lavoro, il cui compito sia quello di informare e assicurare il coinvolgimento di tutte le parti interessate (studenti, famiglie e personale scolastico) nell'applicazione della Policy e nel monitoraggio della sua implementazione.

- 42) Definire e adottare un sistema di procedure utili ad informare le famiglie dei ragazzi/e coinvolti/e.
 - 43) Collaborare con altre agenzie/istituzioni del territorio per la prevenzione e la gestione dei casi rilevati.
 - 44) Creare protocolli (con le autorità competenti e con i servizi socio-sanitari del territorio) che prevedano procedure operative specifiche, a seconda della tipologia dei casi da segnalare, con una chiara distinzione dei ruoli e delle azioni da compiere, in un'ottica di gestione condivisa degli stessi.
 - 45) Dotazione da parte della scuola di una Policy di e-safety, per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola stessa (es. la dotazione di filtri), prevedere misure per prevenire diverse tipologie di rischio (non solo quelle più frequenti come il cyberbullismo) e stabilire procedure specifiche per rilevare e gestire le diverse problematiche.
 - 46) Integrare i Regolamenti già esistenti per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola (es. la dotazione di filtri), prevedere misure per prevenire diverse tipologie di rischio (non solo quelle più frequenti come il cyberbullismo) e stabilire procedure specifiche per rilevare e gestire le diverse problematiche.
 - 47) Costituire un gruppo di lavoro interno, costituito da docenti, per la definizione della Policy di e-safety.
 - 48) Coinvolgere e consultare, nella fase di stesura della Policy di e-safety, tutte le parti interessate (studenti, famiglie e personale scolastico).
 - 49) Organizzare iniziative specifiche per comunicare e far conoscere la Policy di e-safety nel contesto scuola.
 - 50) Condividere i risultati del monitoraggio con i docenti, gli studenti, il personale scolastico e le famiglie, come stimolo alla riflessione, all'individuazione di buone prassi e all'attivazione di interventi a livello scolastico e di comunità per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali.
 - 51) Aggiornare le Policy e le procedure associate in dotazione della scuola.
 - 52) Assicurare, attraverso azioni specifiche, la conoscenza e la comprensione, da parte del corpo docente e del personale scolastico, delle procedure di rilevazione, monitoraggio e gestione dei casi di abuso o di altre problematiche associate all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali previste da un'apposita Policy di e-safety.
 - 53) Formare il personale scolastico in merito alla segnalazione, monitoraggio e gestione (presa in carico) dei casi.
 - 54) Supportare, adottando misure specifiche, il personale scolastico in merito alla segnalazione, monitoraggio e gestione (presa in carico) dei casi.
-

Approvazione del Piano d'Azione (settembre 2015)

Data: 26/10/2017

Firma Dirigente Scolastico: